



Gruppo di Azione Locale VALLI DEL CANAVESE

TERRE DI ECONOMIA INCLUSIVA 2014-2020

Nuove idee, buoni progetti e finanziamenti
per lo sviluppo del turismo in Canavese

Castellamonte, 5 ottobre 2018



LA POPOLAZIONE

Complessivamente gli abitanti dell'area Gal sono 71.817, di cui il 45% è residente nei nuovi territori.

Area D (aree rurali con problemi complessivi di sviluppo) - 39% della popolazione (21.910 abitanti)

Area C2 (aree rurali intermedie con vincoli naturali) - 43% della popolazione (30.996 abitanti)

Area C1 (aree rurali intermedie) - 26% della popolazione (18.911 abitanti)

Trend demografici:

Area C1 = +1,8

Area C2 = + 3,8%

Area D = -3,4%



APPROVAZIONE PIANO SVILUPPO LOCALE

14 Gal ammessi a finanziamento

Il Gal Valli del Canavese si è classificato al primo posto della graduatoria con un punteggio di 87,74.

Zoom indietro (Ctrl+1)

GAL	1. CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO	2 CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO	3. QUALITA' DELLA STRATEGIA (MINIMO 30)	3.4.3 Descrizione dei tipi di intervento (il punteggio deriva dalla media dei punteggi di ogni singolo intervento) MAX 9	4 - EFFICIENZA DELLA GESTIONE E ANIMAZIONE PROPOSTA PER IL 2014-2020	PUNTEGGIO TOTALE DEL PSL (minimo 60)	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE AL PSL
VALLI DEL CANAVESE	13,00	14	50,74	5,24	10	87,74	4.532.480
VALLI DI LANZO CERONDA E CASTERNONE	12,00	8	52,25	6,75	8	80,25	3.465.300
LAGHI E MONTI	10,75	11	50,50	5,00	7	79,25	5.900.000
COMUNITA' DELLE COLLINE TRA LANGA E MONFERRATO	11,25	5	50,70	5,20	10	76,95	3.887.950
MONTAGNE BIELLESI	10,25	8	48,85	4,35	9	76,10	4.555.160
TRADIZIONE DELLE TERRE OCCITANE	13,00	6	45,75	5,75	10	74,75	5.796.360
TERRE DEL SESIA	10,00	9	47,2	6,20	8	74,20	4.165.520
LANGHE E ROERO	13,50	3	47,50	6,00	10	74,00	5.846.280
BORBA	9,75	7	46,18	5,18	5	67,93	3.773.400
MONGIOIE	13,25	8	34,28	3,78	10	65,53	3.758.000
GIAROLO	12,75	8	36,56	5,56	8	65,31	4.002.900
ESCARTONS E VALLI VALDESI	10,00	8	40,28	4,79	7	65,28	5.606.360
VALLI GESSO VERMENAGNA PESIO	8,25	8	39,10	3,60	9	64,35	3.000.000
BASSO MONFERRATO ASTIGIANO	12,50	5	38,27	4,27	7	62,77	5.791.000
							64.080.710



AREA GAL VALLI DEL CANAVESE

2016-2023

⦿ Contributo Pubblico totale:
€ 4.532.480,00

⦿ Piano Finanziario:
€ 6.473.505,07

Definizione della strategia di sviluppo

OBIETTIVO GENERALE DELLA STRATEGIA

Lo sviluppo economico, sociale e territoriale equilibrato dell'area, che coniughi la necessità di rivitalizzazione economica e sociale ad una corretta gestione e valorizzazione del territorio e delle sue risorse.

LA STRATEGIA DI SVILUPPO RIGUARDERÀ 3 DEI 4 AMBITI TEMATICI PROPOSTI DAL PSR, GARANTENDO L'INTEGRAZIONE TRA LE MISURE E GLI INTERVENTI PREVISTI NEI DIVERSI AMBITI.

1. Turismo sostenibile

2. Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico e paesaggistico legati al territorio

3. Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali e dell'energia rinnovabile

Gli ambiti tematici

1 - Turismo sostenibile

Obiettivo 1: escursionismo ed outdoor (intervento 7.5.2)

Valorizzare le infrastrutture presenti sul territorio, andando a collegare gli itinerari escursionistici di livello provinciale e regionale esistenti con quelli di carattere locale e ad integrare e diversificare l'offerta outdoor con interventi puntuali legati alle attività turistico-sportive.

Obiettivo 2: ambiente e cultura (intervento 7.5.2)

Strutturare itinerari tematici anch'essi collegati agli itinerari escursionistici di livello provinciale e regionale e relativi ai diversi elementi attrattivi del patrimonio culturale, paesaggistico ed ambientale.

Obiettivo 3: Accessibilità (trasversale)

Strutturare un'offerta turistica rivolta alle persone con disabilità / difficoltà (non solo disabili, ma anche per es. anziani, persone che hanno subito un infortunio, donne incinte, persone con intolleranze alimentari etc...).

Obiettivo 4: Offerta integrata (interventi 6.2.1 - 6.4.1- 6.4.2 - 16.3.1)

Strutturare un'offerta turistica per la fruizione delle infrastrutture per l'escursionismo e l'outdoor e degli itinerari tematici (compresi le quelli destinati alle persone con disabilità/difficoltà) da parte della rete di operatori privati.

Interventi previsti:

- qualificazione, diversificazione e potenziamento dei servizi offerti dalle imprese turistiche del territorio
- creazione di nuove imprese in ambito turistico
- diversificazione delle attività da parte delle imprese agricole per ricettività, ristoro, servizi.

Obiettivo 5: Promozione integrata e diversificata (intervento 7.5.2-tip. 2)

Individuare e costruire sulle offerte turistiche che si andranno a creare sul territorio, prodotti turistici integrati in parte diversificati per target d'utenza e promuoverli adeguatamente.

Gli ambiti tematici

2 - Valorizzazione del territorio



Obiettivo principale

Valorizzare le risorse appartenenti al patrimonio architettonico e paesaggistico ed inserirle nei circuiti tematici valorizzati e promossi nell'ambito 1, al fine di rendere l'area maggiormente attrattiva per residenti e turisti e portare avanti processi di sviluppo di turismo sostenibile costruiti su tali risorse.

Interventi collegati:

7.6.3 – Revisione/integrazione del «Manuale per il recupero del patrimonio architettonico rurale e del paesaggio»

Il Manuale per il recupero del patrimonio architettonico rurale e del paesaggio, così rivisto, affiancherà il Manuale per il recupero e la valorizzazione dei patrimoni ambientali rurali realizzato nella passata programmazione.

7.6.4 - interventi di riqualificazione degli elementi tipici del paesaggio e del patrimonio architettonico rurale. Saranno sostenibili quegli interventi che ricadono su beni culturali e paesistici inseriti o inseribili su itinerari escursionistici o in circuiti tematici esistenti o valorizzati nell'ambito 1.

6.4.2 - sostenere quelle imprese artigiane, in particolare edili, che desiderano attrezzarsi per lavorazioni di materiali collegate agli interventi di recupero.

Gli ambiti tematici

3 – Sviluppo e innovazione filiere

Filiere agroalimentari

Obiettivo principale filiere agroalimentari

Stimolare l'aggregazione dei diversi operatori di filiera o di area, con l'obiettivo di valorizzare le produzioni sia in chiave quantitativa e qualitativa, che in chiave territoriale, legando l'immagine dei prodotti alle specificità dei luoghi (es. con marchi territoriali) e alla fruizione turistica diffusa e accessibile con iniziative di turismo esperienziale e di agricoltura sociale.

Interventi collegati:

4.1.1 - Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilità delle aziende agricole

4.2.1 - Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli

6.4.1. Creazione e sviluppo di attività extra-agricole

6.4.2 - Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole (Piccole e microimprese non agricole)

16.3.1 - Organizzazione di processi di lavoro comuni e servizi di turismo rurale

16.9.1- Progetti di agricoltura sociale

19.3 - Cooperazione tra Gruppi d'azione locale (nell'ambito dell'agricoltura sociale)

Gli ambiti tematici

3 – Sviluppo e innovazione filiere

Filiere legno

Obiettivo principale filiere legno

- Sostenere le imprese (spesso piccole e con scarsa capacità di investimento) nell'ammodernamento dei macchinari con l'adesione a progetti collettivi che permettano una maggiore specializzazione
- Sostenere la compatibilità ambientale delle utilizzazioni forestali (per qualificare anche gli aspetti paesaggistici) e la redditività economica del comparto favorendo sinergie tra gli attori della filiera
- Migliorare gli sbocchi di mercato della materia prima legnosa, puntando ad aggregare aziende del territorio con esperienze diverse, per inserire il legno locale nel settore edilizia sostenibile.

Interventi collegati:

8.6.1- Investimenti per incrementare il potenziale economico delle foreste e dei prodotti forestali

6.4.2 - Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole (Piccole e microimprese non agricole)

16.2.1 - Attuazione di progetti pilota



Turismo sostenibile	
6.4.1.	Investimenti per la creazione e sviluppo di attività extra agricole
6.2.1.	(reg. 1305/2014 art. 19 - par. 1 a ii) - Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali
6.4.2.	(reg. 1305/2013 art. 19 - par. 1 a iii) - Sostegno agli investimenti per la creazione e per lo sviluppo di attività extra-agricole da parte di piccole e microimprese
7.5.2.	Infrastrutture turistico-ricreative ed informazione nell'ambito del CLLD Leader
16.3.1	Organizzazione di processi di lavoro in comune e servizi di turismo rurale
19.3	Turismo accessibile

LEGENDA	
	Imprenditori agricoli
	Piccole e micro-imprese
	Enti pubblici/collettivi
	Cooperazione tra soggetti diversi
	Cooperazione tra GAL

Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico e paesaggistico legati al territorio	
6.4.2.	(reg. 1305/2013 art. 19 - par. 1 a iii) - Sostegno agli investimenti per la creazione e per lo sviluppo di attività extra- agricole da parte di piccole e microimprese
7.6.3.	Redazione, adeguamento dei manuali per il recupero del patrimonio architettonico e paesaggistico
7.6.4.	Interventi di riqualificazione degli elementi tipici del paesaggio e del patrimonio architettonico rurale

Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri)	
4.1.1.	Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilità delle aziende agricole
6.4.1.	Investimenti per la creazione e sviluppo di attività extra agricole
4.2.1.	Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli
6.2.1.	(reg. 1305/2014 art. 19 - par. 1 a ii) - Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali
6.4.2.	(reg. 1305/2013 art. 19 - par. 1 a iii) - Sostegno agli investimenti per la creazione e per lo sviluppo di attività extra- agricole da parte di piccole e microimprese
8.6.1.	Investimenti per incrementare il potenziale economico delle foreste e dei prodotti forestali
16.2.1	Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie
16.3.1	Organizzazione di processi di lavoro in comune e servizi di turismo rurale
16.9.1	Progetti di agricoltura sociale
19.3	Agricoltura sociale

Tabella riassuntiva delle Tipologie di intervento per Ambito tematico

Ambito tematico

1 - Turismo sostenibile

6.2.1 - Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali

Insediamiento di nuove microimprese funzionali alla fruizione di itinerari ed infrastrutture già esistenti o valorizzati nell'ambito tematico del turismo sostenibile del PSL, come ad es. posti tappa o ricettività in genere, ristorazione, servizi al turista/escursionista, quali noleggio biciclette o altre attrezzature, trasporto presso i punti di attestamento delle infrastrutture, wellness, attività sportive e/o ricreative, con priorità ai servizi innovativi di fruizione del territorio e all'accessibilità

Ambito tematico

1 - Turismo sostenibile

6.2.1 - Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali

Il sostegno è concesso a:

- Persone fisiche che avviano una nuova attività
- Agricoltori e coadiuvanti che avviano un'attività extra-agricola (microimpresa)
- Microimprese di recente costituzione (max 180 giorni prima della presentazione della domanda).

L'impresa dovrà avere sede operativa in area GAL.

Ambito tematico

1 - Turismo sostenibile

6.2.1 - Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali

Il contributo è erogato sotto forma di premio.

Il premio erogato in conto capitale sarà:

15.000 € per impresa avviata, con maggiorazione di 10.000 euro per zone montane D e C2 .

Ambito tematico

1 - Turismo sostenibile

6.2.1 - Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali

L'intervento verrà attuato mediante bandi.

Gli aspiranti imprenditori saranno supportati dal GAL per il trasferimento di competenze e di buone prassi innovative, in collaborazione con le strutture territoriali di accompagnamento di riferimento per le verifiche di fattibilità dei progetti e per la costruzione e validazione dei business plan:

- sportelli per la creazione d'impresa (MIP)
- centri di consulenza tecnica per la promozione e nascita di cooperative (L.R. 23/2004)

Ambito tematico

1 - Turismo sostenibile

6.4.2 - Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra agricole (piccole e microimprese non agricole)

L'intervento concede un sostegno agli investimenti nelle microimprese e nelle piccole imprese non agricole finalizzati allo sviluppo di attività/servizi collegati in rete con altri soggetti pubblici o privati per fornire specifico supporto alla fruizione di itinerari ed infrastrutture già esistenti o valorizzati nel presente ambito tematico.

Ad es. posti tappa o ricettività in genere, ristorazione, servizi al turista/escursionista, quali noleggio biciclette o altre attrezzature, trasporto presso i punti di attestamento delle infrastrutture, wellness, con priorità per quei servizi che contengono modalità innovative di fruizione del territorio e per le proposte destinate alle persone con disabilità / difficoltà (turismo accessibile).

Ambito tematico

1 - Turismo sostenibile

6.4.2 - Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra agricole (piccole e microimprese non agricole)

Microimprese e piccole imprese (ai sensi della racc. UE 2003/361/CE) non agricole con sede operativa in area GAL.

Contributo in conto capitale, con aliquote di sostegno pari al 40% della spesa totale ammessa, elevato a 50% per progetti collettivi (che prevedono accordi tra operatori turistici e di altri comparti finalizzati all'offerta turistica coordinata e integrata) e/o localizzati in zone montane D e C2, o in zone Natura2000.

Spesa totale ammessa massima: indicativamente 200.000 € per ogni intervento, nel rispetto del quadro del "de minimis" ex. Reg. UE 1305/13.

Ambito tematico

1 - Turismo sostenibile

6.4.2 - Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra agricole (piccole e microimprese non agricole)

L'intervento sarà attuato mediante bandi.

Gli interventi saranno portati avanti in coerenza con la pianificazione locale di comparto 7.5.1 e con gli interventi previsti nell'ambito della tip. d'int. 7.5.2, al fine di evitare inefficacia e sovrapposizione degli interventi ed essere funzionali alla fruizione degli itinerari escursionistici e tematici e delle altre infrastrutture outdoor esistenti o valorizzati con le tip. di intervento indicate.

I servizi offerti per la fruizione delle strutture ed infrastrutture dovranno essere coordinati a livello locale e fruibili da tutti i turisti-escursionisti.

Ambito tematico

2 - Valorizzazione del territorio

6.4.2 - Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra agricole (piccole e microimprese non agricole)

L'intervento concede un sostegno agli investimenti nelle microimprese e nelle piccole imprese, in particolare edili, finalizzati allo sviluppo di lavorazioni di materiali collegate agli interventi di recupero del patrimonio architettonico tradizionale locale (es. lavorazioni della pietra, del legno, etc.)

Ambito tematico

2 - Valorizzazione del territorio

6.4.2 - Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra agricole (piccole e microimprese non agricole)

Microimprese e piccole imprese (ai sensi della racc. UE 2003/361/CE) non agricole con sede operativa in area GAL

Contributo in conto capitale, con aliquote di sostegno pari al 40% della spesa totale ammessa, elevato a 50% per progetti localizzati in zone montane D e C2, o in zone Natura2000 (ai sensi dell'art. 7 della Legge del 6 dicembre 1991, n. 394).

Spesa totale ammessa massima: indicativamente 150.000 €, nel rispetto del quadro del “de minimis” ex. Reg. UE 1305/13

Ambito tematico

2 - Valorizzazione del territorio

6.4.2 - Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra agricole (piccole e microimprese non agricole)

L'intervento verrà attuato mediante bandi.

Le imprese locali saranno coinvolte preventivamente nell'attività di animazione e sensibilizzazione di cui all'intervento 7.6.3 sul Manuale e sulle modalità di intervento e di recupero degli elementi tipici del patrimonio architettonico e paesaggistico locale , previste con l'intervento 7.6.3.

Ambito tematico

3 – Sviluppo e innovazione filiere

4.1.1 - Miglioramento del rendimento globale e della redditività delle aziende agricole

Gli interventi saranno concentrati prioritariamente per rafforzare le principali filiere agroalimentari tipiche dell'area GAL, individuate nel corso dell'analisi dell'area e dell'animazione. Gli investimenti dovranno essere finalizzati al raggiungimento dell'obiettivo dei progetti collettivi e potranno riguardare uno o più aspetti legati al miglioramento delle prestazioni e la sostenibilità delle produzioni; la trasformazione e la commercializzazione e/o lo sviluppo di prodotti agricoli.

Ambito tematico

3 – Sviluppo e innovazione filiere

4.1.1 - Miglioramento del rendimento globale e della redditività delle aziende agricole

Operatori agricoli in possesso di qualifica di imprenditori agricoliprofessionali o coltivatori diretti, sia persone fisiche che persone giuridiche, singoli o associati

Contributo in conto capitale pari al 50% della spesa ammessa, elevato a 60% per progetti localizzati in zone montane D e C2 o in zone Natura 2000. Spesa totale ammessa massima: indicativamente 40.000 euro per ogni intervento.

Ambito tematico

3 – Sviluppo e innovazione filiere

4.1.1 - **Miglioramento del rendimento globale e della redditività delle aziende agricole**

L'intervento sarà attuato mediante bandi. Gli interventi proposti dovranno fare parte di progetti collettivi di filiera o di reti territoriali (filiera lunghe, filiere corte e reti territoriali come definite nelle linee guida per l'attuazione del PSL). Le domande di contributo saranno corredate di un accordo sottoscritto dai partecipanti alla filiera o alla rete contenente gli obiettivi del progetto, gli obblighi e gli impegni reciproci dei singoli partecipanti al progetto.

Ambito tematico

3 – Sviluppo e innovazione filiere

4.2.1 - Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli

Sostenere investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I, promuovendo progetti collettivi multi-settoriali finalizzati principalmente all'innovazione e alla valorizzazione delle produzioni in chiave quantitativa, qualitativa e territoriale.

Gli interventi saranno concentrati prioritariamente per rafforzare le principali filiere agroalimentari tipiche dell'area GAL, individuate nel corso dell'analisi dell'area e dell'animazione

Ambito tematico

3 – Sviluppo e innovazione filiere

4.2.1 - Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli

micro e piccole imprese definite ai sensi della raccomandazione CE 2003/361 e decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19.04.2005 attive nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del TFUE

Contributo in conto capitale pari al 40% della spesa ammessa.
Spesa totale ammessa massima 100.000 euro.

Ambito tematico

3 – Sviluppo e innovazione filiere

4.2.1 - Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli

L'intervento sarà attuato mediante bandi.

Gli interventi proposti dovranno fare parte di progetti collettivi di filiera o di reti territoriali (filiera lunghe, filiere corte e reti territoriali come definite nelle linee guida per l'attuazione del PSL).

Le domande di contributo saranno corredate di un accordo sottoscritto dai partecipanti alla filiera o alla rete contenente gli obiettivi del progetto, gli obblighi e gli impegni reciproci dei singoli partecipanti al progetto.

Ambito tematico

3 – Sviluppo e innovazione filiere

6.2.1 - Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali

Insediamiento di nuove microimprese non agricole operanti nell'ambito delle filiere produttive dell'area GAL, quali:

- filiere agroalimentari: vitivinicoltura, prodotti lattiero-caseari, coltivazione e trasformazione di erbe officinali e aromatiche, coltivazione e trasformazione di prodotti ortofrutticoli e piccoli frutti di qualità, lavorazione di farine ottenute da antiche varietà di cereali, artigianato alimentare (pasta, prodotti alimentari, insaccati), etc.
- filiera foresta-legno.

Gli aspiranti imprenditori dovranno presentare un Piano Aziendale che descriva il progetto di sviluppo proposto per l'impresa oggetto di insediamento.

Ambito tematico

3 – Sviluppo e innovazione filiere

6.2.1 - Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali

Il sostegno è concesso a:

- Persone fisiche che avviano una nuova attività
- Agricoltori e coadiuvanti che avviano un'attività extra-agricola (micro-impresa)
- Micro-impresе di recente costituzione (max 180 giorni prima della presentazione della domanda).

L'impresa dovrà avere sede operativa in area GAL.

Ambito tematico

3 – Sviluppo e innovazione filiere

6.2.1 - Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali

Il contributo è erogato sotto forma di premio.

Il premio erogato in conto capitale sarà:

15.000 € per impresa avviata, con maggiorazione di 10.000 euro per zone montane D e C2 .

Ambito tematico

3 – Sviluppo e innovazione filiere

6.2.1 - Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali

L'intervento verrà attuato mediante bandi.

il piano Aziendale dovrà indicare il collegamento ai progetti di filiera, reti territoriali o di cooperazione già attivati o in fase di attivazione.

Gli aspiranti imprenditori saranno supportati dal GAL per il trasferimento di competenze e di buone prassi innovative, in collaborazione con le strutture territoriali di accompagnamento di riferimento per le verifiche di fattibilità dei progetti e per la costruzione e validazione dei business plan:

- sportelli per la creazione d'impresa (MIP)
- centri di consulenza tecnica per la promozione e nascita di cooperative (L.R. 23/2004)

Ambito tematico

3 – Sviluppo e innovazione filiere

6.4.2 - Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra agricole (piccole e microimprese non agricole)

Sostegno agli investimenti nelle microimprese e piccole imprese non agricole operanti nell'ambito delle filiere produttive tipiche dell'area GAL:

- filiere agroalimentari;
- filiera foresta-legno.

Gli investimenti proposti faranno parte di progetti collettivi finalizzati principalmente a:

- realizzazione di economie di scala e investimenti nel campo della produzione, della trasformazione, della promozione e commercializzazione di prodotti/servizi
- costruzione di reti territoriali integrate e multisettoriali per la promozione congiunta del territorio.

Ambito tematico

3 – Sviluppo e innovazione filiere

6.4.2 - Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra agricole (piccole e microimprese non agricole)

Micro-imprese e piccole imprese (ai sensi della racc. UE 2003/361/CE) non agricole con sede operativa in area GAL.

L'intervento sarà attuato mediante bandi.

Gli interventi proposti dovranno fare parte di progetti collettivi di filiera o di reti territoriali. Le domande di contributo saranno corredate di un accordo sottoscritto dai partecipanti alla filiera o alla rete contenente gli obiettivi del progetto, gli obblighi e gli impegni reciproci dei singoli partecipanti al progetto.

Ambito tematico

3 – Sviluppo e innovazione filiere

8.6.1 - Investimenti per incrementare il potenziale economico delle foreste e dei prodotti forestali

L'operazione sostiene investimenti intesi ad accrescere il valore aggiunto dei prodotti forestali promuovendo progetti collettivi nell'ambito della filiera foresta-legno, al fine di rafforzare le filiere stesse.

Gli investimenti dovranno essere finalizzati al raggiungimento dell'obiettivo dei progetti collettivi e potranno riguardare:

- l'ammodernamento del parco macchine ed attrezzature per le attività di raccolta, trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti della selvicoltura;
- il miglioramento dell'accesso alle superfici forestali .

Ambito tematico

3 – Sviluppo e innovazione filiere

8.6.1 - Investimenti per incrementare il potenziale economico delle foreste e dei prodotti forestali

Silvicoltori privati e pubblici e altri enti di diritto privato o pubblico, singoli o associati, microimprese e PMI del settore forestale associati in un ambito di filiera da cui possa emergere un'ottimizzazione della filiera produttiva e dell'impiego dei macchinari.

Contributo in conto capitale pari al 40% della spesa ammessa, elevato a 50% per progetti localizzati in zone montane D e C2 o in zone Natura 2000 .

Spesa totale ammessa massima: 100.000 euro per ogni intervento.

Ambito tematico

3 – Sviluppo e innovazione filiere

8.6.1 - Investimenti per incrementare il potenziale economico delle foreste e dei prodotti forestali

L'intervento sarà attuato mediante bandi.

Gli interventi proposti dovranno dimostrare l'integrazione dell'investimento in un ambito di accordi di filiera con altri operatori. Tali accordi dovranno attestare di poter contribuire ad ottimizzare gli investimenti previsti; potranno essere stipulati con altre ditte boschive o con altri operatori della filiera.

Tipologie di intervento
Ambito tematico 1
TURISMO SOSTENIBILE

7.5.2. Infrastrutture turistico-ricreative – informazione



Turismo sostenibile

Tipologia di intervento **7.5.2** fuori PSR

Infrastrutture turistico-ricreative - informazione

Tipologie di intervento

- **Tipologia 1:** potenziamento delle infrastrutture per la fruizione escursionistica, ricreativa e a servizio dell'outdoor e della segnaletica informativa
- **Tipologia 2:**
 - potenziamento dell'informazione turistica locale (implementazione di siti web esistenti e di applicazioni informatiche) in forma coordinata con il sistema informativo regionale
 - realizzazione di strumenti di informazione tradizionali (cartografia, brochure...)
 - realizzazione di sistemi di prenotazione di servizi turistici

Beneficiari

- **Tipologia 1** ente pubblico beneficiario capofila (Unioni di Comuni, Enti di gestione delle aree protette regionali, Comuni singoli e associati)
- **Tipologia 2** Gal

Tipo ed intensità del sostegno

Contributo in **conto capitale pari al 90%** della spesa ammessa.

La spesa totale ammessa per "investimenti su piccola scala" è indicativamente compresa tra i seguenti limiti:

Tip. 1: 10.000 € - 70.000 €

Tip. 2: 5.000 € - 40.000 €

**Tipologie di intervento fuori PSR
Ambito tematico 2
VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO
ARCHITETTONICO E PAESAGGISTICO**

**7.6.3 Manuali relativi ad elementi paesaggistico-architettonici
a regia regionale**

**7.6.4 Interventi di riqualificazione degli elementi tipici
del paesaggio e del patrimonio architettonico rurale**



Ambito tematico - Valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale



Tipologia di intervento 7.6.2

Manuali relativi ad elementi paesaggistico-architettonici a regia regionale

la **Regione Piemonte** coordina la predisposizione/adequamento/integrazione dei Manuali per il recupero del patrimonio architettonico rurale e del paesaggio



Tipologia di intervento 7.6.3

Manuali relativi ad elementi paesaggistico-architettonici a regia regionale

i **GAL** curano l'eventuale predisposizione/adequamento/integrazione dei manuali per il recupero del patrimonio architettonico e paesaggistico



Tipologia di intervento 7.6.4

Interventi di riqualificazione degli elementi tipici del paesaggio e del patrimonio architettonico rurale

Beneficiari:

Enti pubblici proprietari o aventi titolo

Enti ed istituzioni di carattere privato (associazioni, fondazioni, parrocchie etc.) proprietari/aventi titolo

Ambito tematico Valorizzazione patrimonio

Tipologia di intervento **7.6.4** fuori PSR

Interventi di riqualificazione degli elementi tipici del paesaggio e del patrimonio architettonico rurale

Oggetto degli interventi

Recupero e conservazione degli **elementi tipici del paesaggio e del patrimonio architettonico rurale**, con finalità di **fruizione pubblica permanente**, anche da parte delle **utenze deboli**.

Beneficiari

- ⦿ Enti pubblici proprietari dei beni o aventi titolo ad intervenire
- ⦿ Enti ed istituzioni di carattere privato (associazioni, fondazioni, parrocchie etc.) proprietari dei beni o aventi titolo ad intervenire

Tipo ed intensità del sostegno

Contributo in **conto capitale** pari all'**80%**

della spesa totale ammessa per i beneficiari pubblici e al **60%** per gli enti privati.

Spesa totale ammessa massima: indicativamente **80.000 €**.

Ambito tematico Valorizzazione patrimonio

Tipologia di intervento **7.6.4** fuori PSR

Interventi di riqualificazione degli elementi tipici del paesaggio e del patrimonio architettonico rurale

Condizioni di contesto

- Interventi ricompresi nel **programma di valorizzazione del PSL**
- Interventi coerenti con le tipologie edilizie previste dai **manuali dei Gal** ed attuati secondo le indicazioni in essi contenuti
- Interventi localizzati in un **comune che ha recepito le linee metodologiche previste dai manuali** nella strumentazione urbanistica comunale o nei regolamenti edilizi (es. "allegato al Regolamento edilizio comunale" con Deliberazione di Consiglio Comunale)
- Inserimento dei beni recuperati in **circuiti tematici e/o in itinerari della rete escursionistica regionale**, anche ad integrazione di altre misure del PSR (es. interventi 7.5, 16.3...)
- Interventi coerenti con gli indirizzi e orientamenti strategici previsti per ogni ambito di paesaggio del **Piano Paesaggistico Regionale**

Gli interventi possono anche riguardare aree inserite nel Registro Nazionale del paesaggio rurale storico (Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali)

Ambito tematico Valorizzazione patrimonio

Tipologia di intervento **7.6.4** fuori PSR

Interventi di riqualificazione degli elementi tipici del paesaggio e del patrimonio architettonico rurale

Condizioni relative all'intervento ed al manufatto

- Interventi in possesso dei **titoli abilitativi** alla realizzazione delle opere
- Interventi su **manufatto nel suo complesso**
- **Fruibilità pubblica** del manufatto a chiusura dell'intervento (compresa l'accessibilità per le utenze deboli)
- Impiego prevalente di **materiali e tecnologie ecocompatibili** appartenenti alla **tradizione costruttiva locale**
- Attenzione a **riqualificazione energetica e adeguamento sismico**
- **Sostenibilità economico-ambientale** dell'intervento
- Sostenibilità economica della **gestione del bene/attività**
- **Vincolo di destinazione d'uso:** 10 anni dalla richiesta del saldo
- **Titolo ad intervenire sui beni:** 20 anni dalla richiesta del contributo
- Non sono ammessi investimenti realizzati prima della presentazione della domanda di aiuto.

TIPOLOGIE DI INTERVENTO PER LA COOPERAZIONE

16.2.1 Ambito 3

Progetti pilota per lo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie (nel settore forestale)

16.3.1 Ambito 1

Organizzazione di servizi di turismo rurale in forma collettiva

Ambito 3

Organizzazione di processi di lavoro comuni nel settore agroalimentare ed artigianale

16.9.1 Ambito 3

Progetti di cooperazione per l'agricoltura sociale



MISURA 19.3 COOPERAZIONE TRA GAL

Turismo accessibile

Progetto di cooperazione con altri GAL piemontesi e nazionali per promuovere l'offerta sportiva e turistica del territorio con particolare riferimento alla fruizione da parte delle persone con disabilità, con l'obiettivo di sviluppare azioni integrate volte alla costruzione di un sistema comune di promozione e commercializzazione di proposte di soggiorno e servizi legati al turismo accessibile.



Agricoltura sociale

Si intende testare e scambiare pratiche in tema di welfare rurale innovativo tra GAL europei (Irlanda, Austria, Italia) per definire e scambiare modelli di lavoro tra territori con l'obiettivo di organizzare modelli innovativi di servizio, tramite l'uso di pratiche di agricoltura sociale per azioni di co-terapia e di servizio rivolte a diverse tipologie di utenza e definire azioni e schemi di supporto alle imprese e al terzo settore, orientati a sviluppare sistemi innovativi di welfare in agricoltura sociale.





Grazie

Gal Valli del Canavese

Giorgio Magrini

direzione@galvallidelcanavese.it

www.galvallidelcanavese.it